



## **TEHERAN: Peugeot ha iniziato a pagare il risarcimento all'Iran per il suo ritiro durante il periodo delle sanzioni**

Teheran, Iran, 23 agosto 2016 - Lo ha detto Amir Hossein Ghanati, direttore generale del Dipartimento Automotive del ministero dell'Industria; il pagamento della compensazione per le perdite inflitte attraverso il ritiro improvviso della casa automobilistica francese dal mercato iraniano durante le sanzioni è previsto nel nuovo contratto con il produttore automobilistico leader in Iran, Iran Khodro, ha detto Ghanati all'agenzia di stampa Mehr. La Peugeot aveva sospeso le vendite in Iran nel 2012, quando le sanzioni internazionali contro il programma nucleare della Repubblica islamica erano state estese al settore automobilistico e quando ben 4 milioni di auto Peugeot circolavano in Iran. Dopo la rimozione delle sanzioni internazionali, la Peugeot Citroën e l'Iran Khodro hanno firmato un accordo di joint venture per la produzione di veicoli di ultima generazione in Iran. Ghanati poi ha detto che Peugeot pagherà interamente la compensazione, ma non necessariamente con pagamenti in contanti; l'indennizzo sarà versato alla parte iraniana nel corso dell'attuazione dell'accordo. In base all'accordo tra Peugeot e Ikco saranno investiti nella produzione di automobili in Iran, fino a 400 milioni di euro, nei prossimi cinque anni. Il contratto prevede l'investimento da parte di Peugeot nella modernizzazione di piattaforme, in particolare nel principale sito Iran Khodro vicino a Teheran; l'investimento consentirà anche per l'esportazione di veicoli per la regione. Peugeot inizierà con la produzione di 200mila vetture l'anno in una joint venture 50:50, producendo la Peugeot 208, 2008 e 301; la produzione di veicoli avrà inizio nella seconda metà del 2017.